

TEATRO CARIGNANO
22 MARZO - 3 APRILE 2022

IL BERRETTO A SONAGLI



Scritto in siciliano nell'agosto 1916 e poi trasposto in italiano, *Il berretto a sonagli* è uno dei primi successi di Pirandello ed è oggi considerato un vero classico della sua produzione drammaturgica. Gabriele Lavia, tra gli interpreti più appassionati ed efficaci dei testi del Nobel siciliano, distilla qui la carica eversiva del testo, intrecciando la versione dialettale a quella in lingua italiana e potenziandone la crudele comicità.

È un espressionismo feroce e cinico quello che attraversa tutta la commedia, che disegna i confini di una società "malata di menzogna" attraverso uno sguardo lucido e attualissimo, rivelatorio delle ipocrisie e delle superficialità che troppo spesso regolano la nostra vita. Scrive Gabriele Lavia: «Pirandello mette sulla scena un "uomo vecchio" uno di quegli uomini "invisibili", senza importanza, schiacciato nella "morsa" della vita e, poichè è un "niente di uomo" è trattato come se fosse niente». Ciampa incarna molti caratteri fondamentali dei protagonisti pirandelliani: umile, consapevole di essere in una condizione di evidente inferiorità sociale, stretto tra l'amore per la moglie e il senso dell'onore, tra l'essere e il fingere. Per l'uomo, nella mente umana ci sono tre corde: la corda pazza, quella civile e quella seria. Se a prevalere nei rapporti umani fosse sempre la corda pazza, la convivenza tra le persone nella società diventerebbe impossibile, poiché si scatenerrebbe un conflitto costante tra gli individui. Sul palcoscenico e il teatro del mondo, quindi, siamo Pupi, costretti dalle circostanze della vita ad interpretare la parte che la società ci assegna. È evidente il conflitto insanabile tra forma e vita, tra finzione e verità, in un mondo privo di un fondamento ultimo, in cui l'uomo scopre, angosciato, di trovarsi da solo. Un piccolo mondo di ipocrisia e falso perbenismo, una realtà borghese dal precario equilibrio che basterebbe poco per mandare in pezzi: ma quello è l'equilibrio che regge tutta quanta la società di inizio Novecento, in cui "certe cose" si possono anche fare, con la massima discrezione, ma non devono assolutamente essere rivelate... a meno che, chi lo faccia, non sia un pazzo, uno che si mette sul capo *Il berretto a sonagli*.

DI **LUIGI PIRANDELLO**

CON INTERPRETI E PERSONAGGI

GABRIELE LAVIA CIAMPA, SCRIVANO

FEDERICA DI MARTINO LA SIGNORA BEATRICE FIORICA

FRANCESCO BONOMO FIFI LA BELLA

MATILDE PIANA LA SARACENA, RIGATTIERA

MARIBELLA PIANA FANA, VECCHIA SERVA

MARIO PIETRAMALA IL DELEGATO SPANÒ

GIOVANNA GUIDA ASSUNTA LA BELLA

BEATRICE CECCHERINI NINA CIAMPA

REGIA **GABRIELE LAVIA**

SCENE **ALESSANDRO CAMERA**

COSTUMI IDEATI DAGLI **ALLIEVI DEL TERZO ANNO**

DELL'ACCADEMIA COSTUME & MODA

MATILDE ANNIS, CARLOTTA BUFALINI, FLAVIA GARBINI,

LUDOVICA OTTAVIANI, VALENTINA POLI,

STEFANO RITROVATO, NORA SALA

COORDINATORE **ANDREA VIOTTI**

MUSICHE **ANTONIO DI POFI**

LUCI **GIUSEPPE FILIPPONIO**

AIUTO REGIA **LORENZO TERENCE**

ASSISTENTE REGIA **LORENZO VOLPE**

ASSISTENTE SCENE **ANDREA GREGORI**

EFFIMERA SRL

IN COPRODUZIONE CON DIANA O.R.I.S.

TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

DURATA SPETTACOLO: I ATTO 60 MINUTI - INTERVALLO 20 MINUTI - II ATTO 55 MINUTI